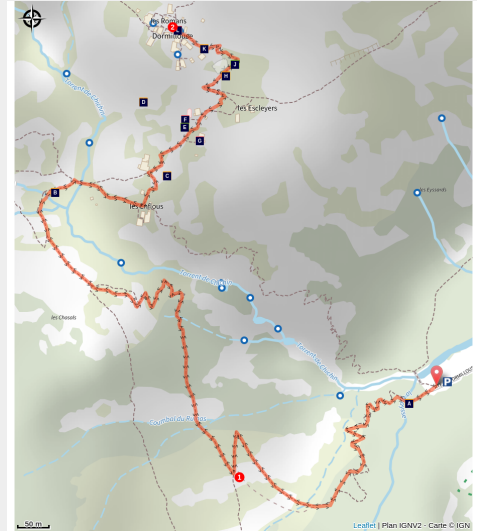


La salita a Dormillouse

Parc national des Ecrins - Freissinières



La montée à Dormillouse (Jan Novak Photography)



Un paese abitato nel cuore del Parco nazionale degli Ecrins, che svela la sua architettura e la sua storia attraverso i suoi « quartiers » o frazioni.

Paese inerpicato sopra una soglia glaciale. Dormillouse sovrasta una cascata impetuosa. La sua posizione isolata a permesso ai Valdesi, « i dannati da Dio », nel Medioevo, di rifugiarsi per fuggire alle persecuzioni. Ancora oggi, questo paese carico di storia si può scoprire solo a piedi.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 1 h 30

Lunghezza : 4.4 km

Dislivello positivo : 332 m

Difficoltà : Molto facile

Tipo : Andata e ritorno

Temi : Flora, Storia ed architettura

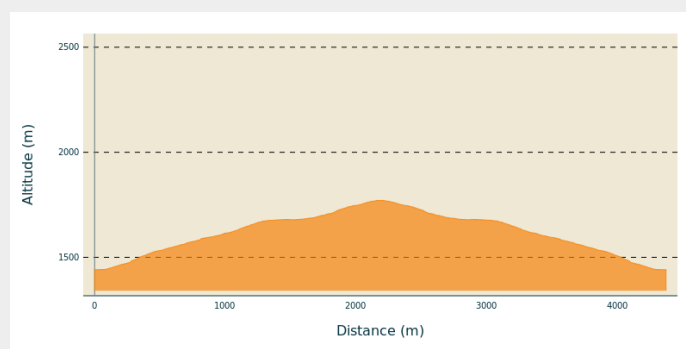
Accessibilità : Joelette

Itinerario

Partenza : Les cascades, Dormillouse, Freissinières

Comuni : 1. Freissinières

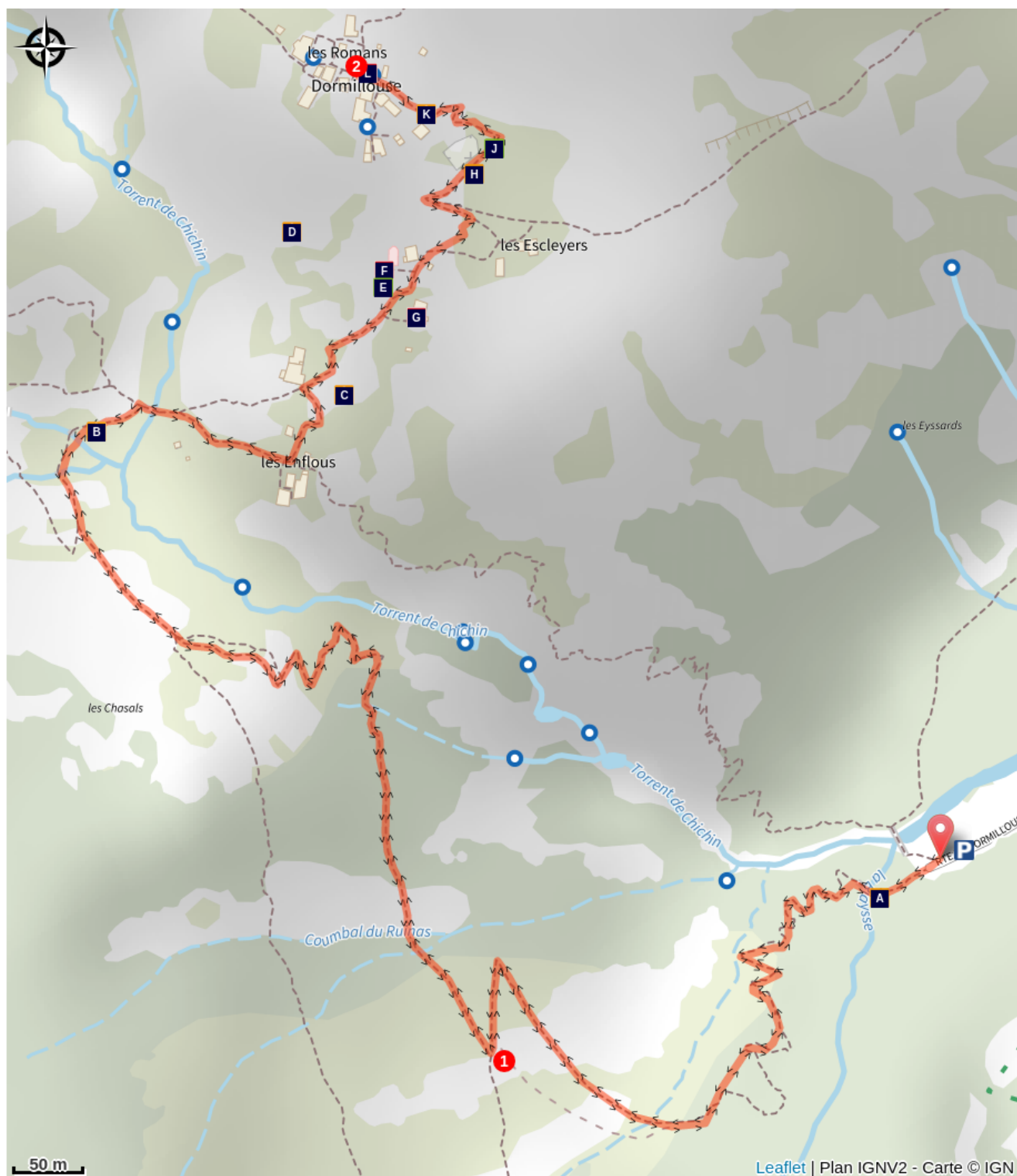
Profilo altimetro



Altitudine minima 1442 m Altitudine massima 1772 m

Parcheggiare sul parcheggio delle cascate, alla fine della strada sterrata, al fondo della valle di Freissinières. Prendere il sentiero di sinistra dove si trova la porta d'ingresso al Parco nazionale, insieme di tre pannelli esplicativi (lasciare sulla destra la passerella che porta al sentiero invernale). Seguire l'itinerario «Dormillouse ». Passare il ponte sopra il torrente delle Oules e proseguire sul sentiero a tornanti che costeggia una grande cascata poi attraversa una zona di ghiaione. All'incrocio successivo, lasciare il sentiero di sinistra (lago del Fangeas, colle delle Terres Blanches), e proseguire su quello di destra che porta ad una zona di praterie, una volta giunti lì, prendere a destra la passerella che porta al paese di Dormillouse. Tornare al parcheggio delle cascate seguendo lo stesso itinerario.

Sulla tua strada...



- | | |
|---|---|
|  Mine (A) |  Degli edifici pubblici nel mezzo delle frazioni (B) |
|  Dormillouse ed i Valdesi (C) |  Abitanti di Dormillouse (D) |
|  Giusquiamo nero (E) |  Tempio protestante (F) |
|  Albergo della scuola (G) |  Pastoralismo (H) |
|  Chenopodio « bon Henri » (I) |  Cefalaria delle Alpi (J) |
|  Félix Neff, l'apostolo delle Hautes-Alpes (K) |  Casa Félix Neff (L) |

Tutte le informazioni utili

Canì per la protezione del gregge

En alpage, les chiens de protection sont là pour protéger les troupeaux des prédateurs (loups, etc.).

Lorsque je randonne, j'adapte mon comportement en contournant le troupeau et en marquant une pause pour que le chien m'identifie.

En savoir plus sur les gestes à adopter avec le dossier [Chiens de protection : un contexte et des gestes à adopter](#).

Racontez votre rencontre en répondant à cette [enquête](#).



Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.



Consigli

Il sentiero di accesso a Dormillouse si può prendere solo d'estate. Si ricorda che è vietato campeggiare anche vicino al parcheggio.

Comment venir ?

Accesso

Dalla RN 94, a nord della Roche de Rame, seguire la direzione Freissinières passando dalla D38 poi la D38B fino a Freissinières. Attraversare Freissinières poi seguire la D238 che parte sulla destra fino al parcheggio delle cascate, in fondo valle. Fine della strada sterrata, al fondo della valle di Freissinières fuori dal periodo delle nevicate, durante il quale la strada è chiusa.

Parcheggio consigliato

Le cascate, Dormillouse – Freissinières

Accessibilità

Obstacles :

Aucun

Parking :

Parking spacieux sans place PMR

Sanitaires :

Pas de sanitaires sur le site.



Joelette

Niveau d'accessibilité : Débutant

Pente

Longue montée constante

Largeur

Large sentier de montagne (70cm).

Segnaletica

Balisage avec panneaux jaunes

Revêtement

Sentier de montagne avec présence de cailloux

Exposition

Largement exposé avec quelques passage ombragés

Consigli

Montée sportive (330m de dénivelé).

Aree di sensibilità ambientale

Lungo il vostro itinerario, attraverserete aree di sensibilità legate alla presenza di una particolare specie o ambiente. In questi settori, un comportamento adeguato contribuisce a preservarli. Per informazioni più dettagliate, sono disponibili schede specifiche per ogni area.

Aquila reale

Periodo di sensibilità: Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto

Contatto: Parc National des Écrins
Julien Charron
julien.charron@ecrins-parcnational.fr

Nidification de l'Aigle royal

Les pratiques qui peuvent avoir une interaction avec l'Aigle royal en période de nidification sont principalement le vol libre et les pratiques verticales ou en falaise, comme l'escalade ou l'alpinisme. Merci d'éviter cette zone et de privilégier un survol de la zone à une distance de survol de 300m sol soit à une altitude minimale de 2430m.

Fagiano di monte - inverno

Periodo di sensibilità: Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Décembre

Fagiano di monte - inverno

Periodo di sensibilità: Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Décembre

Contatto: Parc national des Ecrins - 0492402010

Luoghi di informazione

Casa del Parco dello Vallouise

vallouise@ecrins-parcnational.fr
Tel : 04 92 23 58 08
<http://www.ecrins-parcnational.fr/>



Fonte



Sulla tua strada...

Mine (A)

Alcuni vestigi di una vecchia miniera sono sparsi sul settore del Fangeas. Queste mine risalgono al Medioevo, periodo durante il quale vi veniva lavorato il piombo argentifero ed il rame. Era un'azienda di piccole dimensioni, sicuramente associate alle miniere del Fournel. Il metallo estratto permetteva di coniare monete feudali. Attualmente, la miniera è colmata e allagata, il che ha permesso di ritrovare vestigi ben conservati : impalcature, scodella in legno tornito, suola di scarpa. Gli archeologi scavano queste miniere da una decina di anni, travasando con un sifone l'acqua che allaga le gallerie. Le miniere non sono accessibili al pubblico e la loro localizzazione è qui volontariamente sfalsata. Per maggiori informazioni su questo patrimonio, rivolgersi al museo delle miniere dell'Argentière la Bessée.



Degli edifici pubblici nel mezzo delle frazioni (B)

Unico nel suo genere, il paese di Dormillouse è diviso in vari quartieri o frazioni, ognuno intorno ad un impianto pubblico : il mulino degli Enflous nel basso del paese, ; il tempio, la scuola e la fontana agli Escleyers ; il forno dei Romans, nella parte alta del paese. Le abitazioni di pietra e legno sono caratteristiche dell'architettura di montagna su un sito isolato.

Credito fotografico : PNE - Meester Manuel



Dormillouse ed i Valdesi (C)

Nel dodicesimo secolo, Pierre Valdo (o Valdès) fonda la fraternità dei Poveri Di Lione, per reagire contro la religione cattolica. Accompagnato dai suoi discepoli, predica nelle strade di Lione. Cacciati dalla città dalle autorità religiose, i Valdesi si disperdono nel Languedoc, in Provence, e tra gli altri posti, nella valle di Freissinières. Qualche secolo più tardi, Dormillouse serve di rifugio durante i periodi di intensa persecuzione.

Credito fotografico : Jean-Philippe Telmon - PNE



Abitanti di Dormillouse (D)

Gli abitanti di Dormillouse vengono soprannominati « Becarus ». In occitano, questa parola indica qualcuno che si « rebèque », ossia che ha sempre la battuta pronta. All'origine, Beccaru era il soprannome di Claude Baridon, abitante di Dormillouse. È diventato abbastanza famoso nel 1660 quando oppose resistenza contro un signorotto locale che volle impadronirsi delle terre degli abitanti.

Credito fotografico : Robert Chevalier - PNE



Giusquiamo nero (E)

Anche chiamata « mano del diavolo », questa pianta molto tossica cresce nelle macerie, nelle scarpate, sul bordo dei sentieri, ma anche vicino ai cimiteri. Secondo un'abitante delle Hautes-Alpes, i suoi semi venivano messi nelle bare per conservare i vestiti del defunto. Questo strano fiore dal cuore nero ama girare e cresce raramente allo stesso posto ogni anno.

Credito fotografico : PNE - Chevalier Robert



Tempio protestante (F)

Il tempio è stato costruito nel 1758. All'origine era destinato al culto cattolico. Tuttavia, siccome tutti gli abitanti erano protestanti, la messa era sempre deserta. Il prete rimase 30 anni prima di partire, dopodiché la chiesa fu adibita al culto protestante.

Credito fotografico : PNE - Manuel Meester



Albergo della scuola (G)

Sistemato nella vecchia scuola comunale che era una volta l'abitazione del prete, il Gîte della scuola di Dormillouse è aperto tutto l'anno per una pausa, un pasto montanaro, o un soggiorno più lungo in pensione completa o in mezza pensione. Propone 14 posti-letto e docce calde.

Credito fotografico : PNE - Delenatte Blandine



Pastoralismo (H)

All'inizio dell'estate, un gregge di pecore pascola intorno al paese di Dormillouse. Di notte dorme nel cuore del paese e durante la « chôme » (siesta digestiva nelle ore più calde del giorno). Durante l'estate, si sposta sul costone soleggiato della Jaline. Altri due greggi sono presenti nella valle : il primo a Palluel e Chichin, il secondo a Faravel e alle Terres Blanches.

Credito fotografico : PNE - Chevalier Robert



Chenopodio « bon Henri » (I)

Anche chiamato spinacio selvatico, il chenopodio bon-Henri deve il suo nome al re Henri EV che raccomandava i giardini di piante commestibili per lottare contro la carestia. Cresce a ciuffi sui luoghi dove le pecore sono rimaste e che quindi sono ricchi di materia organica. Pianta compagna dell'uomo, le sue foglie sono adatte alla preparazione di ricette molto saporite.

Credito fotografico : PNE - Nicolas Marie-Geneviève



Cefalaria delle Alpi (J)

La presenza di questa grande cefalaria intorno al paese di Dormillouse è legata alle pratiche agricole antiche. È caratterizzata dalla sua grande altezza, dai suoi piccoli capolini giallastri e dalle sue foglie profondamente ritagliate. Le infiorescenze (disposizione dei fiori sullo stelo) delle cefalarie sono tutte dello stesso diametro, contrariamente a quelle delle scabiose e delle knautie (specie i cui fiori sono color malva-viola).

Credito fotografico : PNE - Francou Michel



Félix Neff, l'apostolo delle Hautes-Alpes (K)

Pastore protestante ginevrino, Félix Neff (1797-1829) trascorre diversi anni nelle Hautes-Alpes dove opera come evangelista, insegnante, agronomo ed ingegnere. Si sistema a Dormillouse nel 1823, nel fondo di quella valle di Freissinières che era da rifugio ai Valdesi. In questo paesino, predica la Parola protestante. Da buon filantropo, contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti introducendo la cultura della patata, realizzando dei canali di irrigazione, e risanando le stalle. Nel 1825, a Dormillouse, fonda la prima « école normale » destinata a formare i maestri per tutti i paesi della regione.

Credito fotografico : Meester Manuel - PNE



Casa Félix Neff (L)

La casa di Félix Neff , piantata sulla roccia, domina il paese. Oggi è diroccata Un progetto di restauro condotto dall'Associazione degli amici di Félix Neff dovrebbe concretizzarsi. Questa casa riabilitata sarà un luogo di memoria, di riflessione e di formazione nella continuità del pensiero di Neff.

Credito fotografico : PNE - Manuel Meester